

## Le Fs contro Ntv dati errati sui pedaggi

ROMA - Nuova guerra tra Ferrovie dello Stato e Nuovo Trasporto Viaggiatori, la società di Luca Cordero di Montezemolo e Diego Della Valle. Terreno di scontro i pedaggi ferroviari di cui Ntv chiede un abbassamento. Fs attacca per correggere i «dati sbagliati» diffusi dal futuro concorrente sull'alta velocità, le cui proposte vengono definite «sconcertanti». L'azienda guidata da Mauro Moretti ritiene «non corrette» le considerazioni sulle condizioni di accesso al mercato e le conclusioni rilanciate dall'a.d. di Ntv Giuseppe Sciarrone sull'eventualità di «non partecipare più alla copertura degli oneri dei servizi universali, impegno invece sottoscritto con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quando ottenne la licenza di operatore ferroviario sul mercato dell'alta velocità». Fs aggiunge che i pedaggi sono definiti con decreto dal Ministero dei Trasporti, che per la rete convenzionale si collocano tra i valori medio-bassi della graduatoria europea e dal 2008 non sono mai aumentati. Per l'Alta velocità, poi, su cui Ntv punta ad operare dall'inizio del 2012, la società di Montezemolo ha indicato quota 13,4 euro per treno-km, «valore non corretto» perchè - afferma Fs - calcolato sulla base di una tratta «opportunamente selezionata», cioè la Roma-Milano che costa di più. E infatti, «da Salerno a Torino - scrive Fs - un treno Av paga un pedaggio medio di 10,7 euro per treno-km».

